



**Al Collegio dei Docenti
E pc
Al Consiglio d'Istituto
Agli Alunni e alle Alunne
Ai Genitori
Al Personale ATA
Agli Atti
All'Albo**

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA REDAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PTOF - A.S.2021-2022
e programmazione seconda triennalità 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- la Legge 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 122/2009, Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ss.mm.ii;
- la Legge 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/2021 relativa ai Bisogni Educativi Speciali e la Circolare Ministeriale 8/2013;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione (D.M. n°254 del 13 novembre 2012);
- il CCNL Comparto Scuola vigente, in particolare gli artt. 25-26-27-28- del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il D.lgs 60/2017 recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- il D.lgs. 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- l'Agenda 2030 dell'O.N.U. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- il D.lgs. 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- il Regolamento OO.CC. a distanza approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 settembre 2021;

- Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020);
- il Rapporto ISS COVID-19 - n. 12/2021 avente ad oggetto le Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici;
- la Nota Ministero dell'Istruzione prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0001107.22-07-2021;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000257.06-08-2021 Adozione Piano scuola 2021-22;
- il Decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- la Nota prot. n. 883 del 10 agosto 2021;
- la Nota del Ministero dell'Istruzione m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0001237.13-08-2021, avente ad oggetto Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico;
- il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022) - m_pi.AOOGABMI.ATTI del Ministro(R).0000021.14-08-2021;
- la Nota Ministero dell'Istruzione M_PI.AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE(U).0000900.18-08-2021, avente ad oggetto la trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022;
- la nota m_pi.AOODPIT.REGISTRO 20UFFICIALE(U).0001260.30-08-2021 relativa alla verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti;
- la circolare della Regione Siciliana – prot. n°2541/gab avente ad oggetto "Ulteriori indicazioni operative per l'avvio dell'a.s. 2021-2022. Seguito a Circolare n°2357/02.08.2021;

STABILITI

I seguenti principi basilari per l'aggiornamento del Ptof:

- ✓ l'elaborazione del Ptof deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✓ l'elaborazione del Ptof deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e degli esiti registrati dall'Istituto in rapporto ad essi;
- ✓ l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma deve fare anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

PRESO ATTO

Che l'art. 1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- ✓ la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico;
- ✓ il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✓ il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ esso viene sottoposto alla verifica dell'Usr per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso al medesimo Usr al Miur;
- ✓ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano si pubblica nel Portale Unico dei dati della Scuola.

ESAMINATO

- ✓ il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riferito agli anni 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 e quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate dal PDM per il triennio 2021/2025;
- ✓ il Rapporto di Autovalutazione;

TENUTO CONTO

- ✓ dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

- ✓ dei pareri e delle opinioni formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- ✓ delle proposte elaborate in precedenza dai Docenti incaricati dell'apposita funzione strumentale;
- ✓ dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

RITENUTO NECESSARIO

Dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF in vista del perseguimento degli Obiettivi dell'Istituzione Scolastica, questi ultimi desunti dalle priorità del RAV

EMANA

le linee di indirizzo al Collegio dei docenti per la redazione/aggiornamento del PTOF in previsione dell'avvio dell'a.s. 2021/22. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

- **VISION**

- Garantire il successo formativo di ogni alunno e alunna, favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio della costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali;

- **MISSION**

- Realizzare la Vision attraverso un percorso che partendo dalla tradizione vuole aprire ai giovani le porte al futuro, offrendo loro le competenze per restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale;

- Lo studente in uscita dall'Istituto Comprensivo Montessori dovrà possedere una solida preparazione di base poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana e ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia. Centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per consentire l'ingresso dei giovani in un contesto, si spera, nuovamente orientato verso la globalizzazione, momentaneamente frenata dall'emergenza sanitaria in corso.

- Gli alunni dovranno essere portatori un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze, sulla solidarietà sociale, e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro.

Tuttavia, occorre considerare che vision e mission, nel presente anno scolastico, saranno realizzate compatibilmente con le criticità che l'Istituto Comprensivo Montessori si appresterà ad affrontare durante l'anno scolastico per la gestione ed il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19, che introduce elementi di incertezza e costanti richieste di riprogettazione e riorganizzazione.

Pertanto, le linee di indirizzo si baseranno sulle seguenti macro-aree:

- **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione valevoli fino al termine dell'emergenza sanitaria, la scuola intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemologica da COVID-19;
- costituire il comitato COVID-19 formato dal Dirigente Scolastico, dai Responsabili di Plesso, dai Referenti Covid e integrato da eventuali figure professionali e specialistiche interne ed esterne alla scuola;
- prevedere la concessione del cd. 'lavoro agile' al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove

possibile rispetto alle mansioni e alle necessità) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio;

- prevedere per i Collaboratori scolastici il servizio alle prestazioni necessarie e indifferibili connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica, allo svolgimento delle operazioni di valutazione degli studenti e svolgimento degli Esami degli esami di Stato, delle attività di recupero degli apprendimenti nonché alla riapertura dei plessi per l'organizzazione dell'anno scolastico e, comunque, qualora in servizio, rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;
- prevedere il funzionamento degli uffici amministrativi, a distanza, per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria assicurando la reperibilità e la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica ed allo svolgimento delle operazioni di valutazione degli studenti e attività legate ad attività indifferibili, nonché l'organizzazione dei plessi per il regolare svolgimento dell'anno scolastico e comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive ;
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.
- Favorire specifici momenti di formazione;

● **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA**

Durante il periodo di emergenza sanitaria, e soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, la scuola dovrà attivarsi per erogare modalità di didattica in presenza, sforzandosi a ricostruire gruppi classe nuovamente coesi, dando priorità ai bisogni di sicurezza emotiva, socialità e serenità, con particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. In base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Dal 1 settembre 2021: Favorire la didattica in presenza per il recupero delle competenze legate ai saperi di base;
2. Continuare il percorso di revisione del curriculum verticale e potenziare la didattica per competenze;
3. Confermare, se necessario, l'aggiornamento del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata da adottare in caso di erogazione della didattica a distanza;
4. Attivare e consolidare processi d'integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'Istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione, nonché implementare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola e predisporre attività di orientamento compatibili con le misure atte al contenimento del Virus Sars Covid19;
5. Individuare strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con Bes: il Collegio Docenti dovrà prestare particolarmente attenzione alle nuove disposizioni in materia di inclusione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della 104/92.;
6. Aggiornare l'offerta formativa (quadri orari – curricoli disciplinari – criteri di verifica e valutazione, ecc) in relazione al nuovo scenario epidemiologico;
7. Introduzione educazione civica - la legge 92/2019: La scuola assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21. Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:
 - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato ad un docente il coordinamento delle attività di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per l'anno scolastico 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Nell'ambito della trasversalità dell'insegnamento di educazione civica per quanto riguarda la cittadinanza digitale, i docenti delle discipline afferenti a tale nucleo tematico sia in termini teorici che pratici possono concorrere all'acquisizione delle competenze legate ai seguenti obiettivi:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

Tali competenze, declinati in abilità e conoscenze, sono da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

8. Adesione agli avvisi del Fondo Sociale Europeo – Pon;

9. Rafforzare l'identità dell'Istituzione Scolastica potenziando i momenti di riflessione condivisa e iniziative trasversali ai vari plessi;

10. Innalzare la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze degli alunni al centro dell'attenzione della comunità scolastica;

11. Rafforzare i raccordi con il territorio (Istituti comprensivi, EE.LL., associazioni, agenzie educative, ecc.);

12. Predisporre un piano e un regolamento per le sedute telematiche degli oo.cc.;

13. Promuovere azioni di supporto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attività di recupero e di sostegno rivolte a tutti gli alunni, anche al fine di rafforzarne il percorso formativo;

14. Attivare percorsi di alfabetizzazione degli studenti L2, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per garantire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni stranieri anche nei successivi ordini e gradi di scuola;

15. Utilizzo dell'organico dell'autonomia per contrastare forme di disagio all'interno dell'IC Montessori;

16. Contrastare sensibilmente il fenomeno della dispersione scolastica;

17. Educare alla creatività e all'arte nell'ottica della crescita individuale, corale e inclusiva;

18. Aprirsi alle sperimentazioni e innovazioni didattiche.

● **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, la scuola procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio.

A tal proposito il Piano scuola 2021-22 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- gli obiettivi prioritari stabiliti dalla rete d'ambito;
- la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle attività di prevenzione dell'infezione da COVID19;
- gli obiettivi connessi alle azioni del PNSD;
- gli obiettivi connessi alle competenze sulla didattica in situazioni di bilinguismo;
- lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini e delle bambine nella complessità del presente;
- le metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- le metodologie innovative per l'inclusione scolastica e il contrasto alla dispersione e alla prevenzione del disagio giovanile;
- i modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi).

• **AZIONI DEL DIRIGENTE A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

La scuola sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrona o asincrona nel rispetto della programmazione didattica dei docenti;

La scuola attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;

La Scuola organizzerà riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, in presenza o a distanza per coordinare le azioni didattiche relative al regolare proseguimento dell'anno scolastico;

Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente scolastico convocherà, se necessario, tramite l'applicativo Meet di GSuite il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali.

La scuola pianificherà gli interventi da attuare, supportata dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei referenti di sede, dei referenti covid, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; procederà guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto dell'andamento epidemiologico;

La scuola favorirà la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;

La scuola assicurerà l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

La scuola assicurerà che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso specifiche Griglie di valutazione opportunamente elaborate. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

La scuola porterà all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative alla attività didattica a distanza dando la massima diffusione delle stesse;

La scuola, in costante contatto con il DPO, assicurerà l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la didattica.

La scuola, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicurerà le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria;

La scuola curerà i rapporti con gli EL. LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti;

La scuola pubblicherà sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda la didattica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Salvatore Sibilla

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

NB. Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 la scuola invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Le presenti linee di indirizzo del dirigente scolastico integrano il Piano triennale dell'offerta formativa e l'atto di indirizzo per l'a.s. 2021/22 per assicurare la didattica in presenza e all'insegnamento dell'educazione civica al fine di cominciare a predisporre l'avvio ordinato dell'a.s. 2021/22.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico.